Prot.Repubblica Italiana – Regione Sicilia



**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore**

 **“G. Carducci”**

 **Liceo Classico – Scientifico – Istituto Tecnico Economico**

**Liceo Artistico “ S. Fiume”**

**Via Anna Romano Assenza s. n. ex Via Roma Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso**

Cod. Mec.: **RGIS003008** Cod. Fisc.: **91008020884** e-mail:**rgis003008@istruzione.it**[**www.istitutocarducci.gov.it**](http://www.istitutocarducci.gov.it)

Prot. N.

Al Prof……………………………………………..

in servizio presso questa Istituzione scolastica

Oggetto: Designazione TUTOR.

 Secondo quanto previsto dall’art.12 del Decreto Miur del 27/10/2015 n.850, avendo sentito il parere del collegio dei docenti, designo la S.V. quale tutor dei seguenti docenti:

1. Prof….. nata….. a….. il………… di ruolo dal………… per l’insegnamento di …………….. negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (Cl.di concorso …….) come da contratto individuale di lavoro la quale in questo Istituto deve sostenere l’anno di prova e di formazione secondo quanto previsto dalle legge 13/07/2015 n.107 e dal Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850, impegnandosi nelle seguenti attività didattiche………………………………………………………………………………….
2. Prof………… nato a …………… il ………….. di ruolo dal ………………. per l’insegnamento di …………………… negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (Cl.di concorso ………………) come da contratto individuale di lavoro il quale in questo Istituto deve sostenere l’anno di prova e di formazione secondo quanto previsto dalle legge 13/07/2015 n.107 e dal Decreto Miur del 27/10/2015 n. 850, impegnandosi nelle seguenti attività didattiche…………………………………………………………………………

 Ai fini del corretto esercizio dell’incarico, ricordo alla S.V. le funzioni di tutor, come da art.12, co. 4, citato in oggetto:

“ Il docente tutor accoglie il neo – assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia del’insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all’articolo 9.

La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.”

Assisterà anche i docenti a lei affidati in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall’art.11 del D.M. n. 850/2015.

 Il compenso previsto per la funzione è così stabilito:

“ All’attività del tutor è riconosciuto un compenso economico nell’ambito delle risorse assegnate all’istituzione scolastica per il Miglioramento dell’Offerta formativa; al tutor è riconosciuta, altresì, specifica attestazione dell’attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.

Il positivo svolgimento dell’attività del tutor può essere valorizzato nell’ambito dei criteri di cui all’articolo 1, comma 127, della legge.”

 A conclusione del presente incarico, per il colloquio di ciascun neo – docente col Comitato per la valutazione del servizio, la S.V. predisporrà una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all’art.13 (Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova) il quale al comma 3, stabilisce: “Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall’istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo – assunto.”

Comiso, ……………

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

Data e firma del tutor per accettazione

…………………………………………….